



426

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639, e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e, in particolare, l'articolo 7, comma 3, che riserva alle determinazioni del Segretario generale ovvero del Ministro o del Sottosegretario delegato, nell'ambito delle rispettive competenze, l'organizzazione interna delle strutture nelle quali si articola la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 7, e, in particolare, l'articolo 1, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri l'alta direzione, la responsabilità politica generale e il coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, nell'interesse dello Stato;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 31, comma 1, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, che prevede l'incremento della dotazione organica dirigenziale di una posizione di livello generale e di due posizioni di livello non generale, da assegnare ad apposita struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri individuata, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 303 del 1999, ai fini dell'espletamento delle attività di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, e per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nell'area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali, fermo restando quanto previsto dall'art. 21, comma 2, del decreto legislativo n. 128 del 2003 e fatte salve le competenze del Ministero della difesa in materia di difesa nazionale nonché di realizzazione, mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionali di cui agli articoli 88 e 89 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

VISTO, altresì, l'articolo 31, comma 2, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, che dispone, tra l'altro, che la Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi di un contingente di cinque esperti, di cui due designati d'intesa con il Ministro della difesa e uno designato d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico, in possesso di specifica ed elevata competenza nelle materie delle applicazioni e dei servizi spaziali e aerospaziali, nominati ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 303 del 1999, e che tale contingente è aggiuntivo rispetto a quello previsto dal comma 5 del medesimo art. 9 del decreto legislativo n. 303 del 1999;

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2022/2557 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativa alla resilienza dei soggetti critici e che abroga la direttiva 2008/114/CE del Consiglio”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134, che prevede “È istituito nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri il punto di contatto unico in materia di resilienza dei soggetti critici (PCU). Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, è definita l'organizzazione del PCU tenuto anche conto di quanto previsto dal comma 1, lettera g), e lettera i). Il punto di contatto e le ASC presso la Presidenza del Consiglio dei ministri sono complessivamente composti da cinque unità di livello dirigenziale, di cui massimo una di livello dirigenziale generale, e ventisette unità di personale non dirigenziale, con corrispondente incremento della dotazione organica. Per le finalità cui al presente comma è autorizzata la spesa di euro 893.205 per l'anno 2024 e di euro 3.572.820 annui a decorrere dall'anno 2025”.

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recante “Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, in particolare, l'art. 24-*quinquies*, che istituisce l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, che si articola in non più di due servizi e si avvale del contingente di esperti di cui l'articolo 31, comma 2, del decreto-legge n. 36 del 2022;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 10 agosto 2022, recante “Organizzazione interna dell'Ufficio politiche spaziali e aerospaziali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 aprile 2025, di attuazione del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134 e del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, nonché di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

VISTO, in particolare, l'articolo 24-*quinquies* del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 aprile 2025, che al comma 1-*bis* prevede che “Presso l'Ufficio opera un servizio di livello dirigenziale non generale quale Autorità settoriale competente relativa al settore spazio, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto legislativo n. 134 del 2024, per l'esercizio delle competenze di cui al medesimo decreto. Il servizio di cui al presente comma svolge anche i compiti a supporto dell'Ufficio del Segretario generale per i settori di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a), numero 2), del decreto legislativo n. 138 del 2024” e al comma 2 amplia l'articolazione dell'ufficio da due a tre servizi;

RITENUTO necessario, pertanto, adeguare l'attuale assetto organizzativo dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali alle modifiche operate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 aprile 2025 nonché alle nuove competenze assegnate con il citato decreto, tenuto conto della rilevanza e della strategicità di tali competenze e dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle medesime;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2022, con il quale è stata conferita al Ministro delle imprese e del *made in Italy* la delega di funzioni limitatamente al coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali, a decorrere dalla data del provvedimento medesimo;

VISTO il protocollo di collaborazione del 3 marzo 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero delle imprese e, in particolare, gli articoli 3 e 4;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 ottobre 2022, con il quale il è stato conferito al Presidente Carlo Deodato, Presidente di sezione del Consiglio di Stato l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1

Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali

1. Nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, di seguito denominato «Ufficio», è organizzato secondo le disposizioni di cui al presente decreto.

Art. 2

Funzioni

1. L'ufficio è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, o all'Autorità politica dallo stesso delegata, per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, e per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nell'area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali, fermo restando quanto previsto dall'art. 21, comma 2, del decreto legislativo n. 128 del 2003 e fatte salve le competenze del Ministero della difesa in materia di difesa nazionale, nonché di realizzazione, mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionali di cui agli articoli 88 e 89 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

2. Nell'ambito delle sue competenze, l'ufficio cura altresì le seguenti attività:

- a) svolge le attività istruttorie connesse all'adozione degli atti in materia di politiche spaziali e aerospaziali;
- b) assicura la rappresentanza di Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia delle politiche spaziali e aerospaziali e fornisce il supporto all'Autorità politica nell'esercizio delle medesime funzioni;
- c) supporta altresì l'Autorità politica nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione e vigilanza dell'Agenzia spaziale italiana, fatte salve le competenze attribuite espressamente al Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128 e al Ministero dell'università e della ricerca limitatamente all'attività di ricerca scientifica.

3. Presso l'Ufficio opera un servizio di livello dirigenziale non generale quale Autorità settoriale competente relativa al settore dello spazio, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 134, per l'esercizio delle competenze di cui al medesimo decreto e che svolge, altresì, compiti a supporto dell'Ufficio Infrastrutture Critiche, nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale, quale autorità di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

settore NIS, ai sensi del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, per il settore dello spazio di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a), numero 2), del medesimo decreto.

4. Per l'assolvimento delle funzioni e lo svolgimento delle attività indicate ai commi 1, 2 e 3, l'ufficio può avvalersi del supporto fornito da altre amministrazioni pubbliche con modalità da individuarsi mediante specifici accordi senza oneri aggiuntivi per la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 3

Capo dell'ufficio

1. Il capo dell'ufficio, nominato ai sensi degli articoli 18, 21 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, esercita i poteri di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e, all'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010.

2. Il capo dell'ufficio cura l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio e risponde delle sue attività e dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi fissati dal Presidente del Consiglio dei ministri o da altra Autorità politica dallo stesso delegata nelle materie di competenza dell'ufficio. Per l'esame di particolari questioni può, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, affidare incarichi specifici a singoli dirigenti o funzionari, ovvero istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile.

3. Il capo dell'ufficio si avvale di una segreteria per il supporto allo svolgimento delle attività correnti.

4. Alle dirette dipendenze del capo dell'ufficio opera il contingente di esperti di cui all'art. 31, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

Art. 4

Organizzazione dell'ufficio

1. L'ufficio si articola in tre servizi di livello dirigenziale non generale così denominati:

- a) servizio per gli affari generali e la gestione amministrativo-contabile;
- b) servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale;
- c) servizio per l'attuazione degli adempimenti di Autorità settoriale competente (ASC) relativa al settore dello spazio.

2. Il servizio per gli affari generali e la gestione amministrativo-contabile provvede agli adempimenti riguardanti le seguenti attività:

- a) gestione degli interventi finanziati con i fondi assegnati all'ufficio, nonché gli adempimenti amministrativi e le procedure necessarie per l'acquisto di beni e servizi strumentali alla realizzazione delle politiche e dei programmi spaziali e aerospaziali di competenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

b) gestione amministrativo-contabile dei contratti, degli accordi e delle convenzioni stipulati per la realizzazione dei progetti di competenza, nonché il connesso monitoraggio amministrativo-contabile;

c) gestione del bilancio dell'ufficio e degli adempimenti contabili;

d) gestione degli affari generali e del personale dell'ufficio, nonché del contingente di esperti di cui all'art. 31, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

e) attività connesse all'individuazione di esperti e addetti spaziali presso le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

f) prevenzione della corruzione, pianificazione strategica, controllo di gestione e valutazione della dirigenza e trasparenza;

g) supporto per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo-contabile di competenza dell'ufficio;

h) approvazione del Piano triennale dell'Agenzia spaziale italiana e relativi aggiornamenti;

i) gestione, pianificazione, programmazione, monitoraggio e riparto del Fondo per il finanziamento dell'Agenzia spaziale italiana;

l) ogni ulteriore atto di vigilanza previsto dal decreto legislativo n. 128 del 2003.

3. Il servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale supporta il capo dell'ufficio nelle attività amministrative connesse alle funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri, o altra Autorità politica dallo stesso delegata, in materia di:

a) definizione degli indirizzi del Governo per le politiche relative allo spazio e all'aerospazio nonché la strategia spaziale italiana, nel quadro del coordinamento delle relazioni nazionali e internazionali, avendo attenzione al mantenimento della competitività del comparto industriale italiano e alla valorizzazione delle innovazioni e delle tecnologie da questo espresse;

b) nomina dei delegati nazionali in rappresentanza delle diverse amministrazioni presso l'Agenzia spaziale europea (ESA), presso l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA) e presso la Commissione europea;

c) partecipazione del Presidente del Consiglio dei ministri - in qualità di Presidente - al Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale, in stretto raccordo con l'Ufficio del consigliere militare responsabile delle attività di supporto, coordinamento e segreteria dello stesso Comitato;

d) definizione degli indirizzi e partecipazione del Governo alle attività dell'Unione europea in materia spaziale e aerospaziale, curando in particolare, in coordinamento con il Dipartimento per le politiche europee, la definizione della posizione italiana su tutte le iniziative della Commissione europea in materia di spazio e aerospazio, anche nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro «Spazio» presso il Consiglio europeo, fornendo, altresì, le direttive cui conformarsi ai rappresentanti italiani nominati nei diversi comitati sui programmi spazio presso la Commissione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

e) definizione degli indirizzi ai quali l'Agenzia spaziale italiana (ASI) deve attenersi per la predisposizione di documenti strategici nazionali, per la partecipazione ai lavori delle Ministeriali ESA che si tengono con cadenza triennale, per la definizione della posizione dell'ASI su dossier di interesse dell'Autorità politica presso il Consiglio ESA e/o nei diversi Programme Board, per la stipula di accordi bilaterali e multilaterali con Agenzie spaziali di altri Paesi e per le relazioni con organismi aerospaziali di altri paesi;

f) autorizzazione preventiva all'ASI per lo svolgimento delle attività previste all'art. 16 del decreto legislativo 128/2003;

g) definizione, nel quadro del coordinamento delle relazioni internazionali assicurato dal Ministero degli affari esteri, degli indirizzi per la partecipazione ai programmi ed al finanziamento dell'ESA e di ogni altro organismo ed istituzione similare cui l'Italia aderisca in materia spaziale e aerospaziale, nonché per lo sviluppo degli accordi bilaterali e multilaterali.

4. Il servizio per l'attuazione degli adempimenti di Autorità settoriale competente (ASC) relativa al settore dello spazio, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 134 del 2024, svolge i compiti previsti per le ASC dal decreto legislativo n. 134 del 2024 e, in particolare, i seguenti:

- a) elabora la proposta di valutazione del rischio e individua i soggetti critici per il settore spazio;
- b) determina la rilevanza degli effetti negativi di cui all'articolo 8, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 134 del 2024 e provvede al sostegno dei soggetti critici per il settore spazio;
- c) partecipa alla conferenza per la resilienza dei soggetti critici (CRSC) e attiva le forme di cooperazione secondo la disciplina prevista dagli articoli 5 e 12 del decreto legislativo n. 134 del 2024;
- d) assolve agli adempimenti in materia di controlli dei precedenti personali e in materia di notifica degli incidenti per il settore spazio;
- e) svolge le funzioni di vigilanza, accerta le violazioni delle disposizioni del decreto legislativo n. 134 del 2024 e irroga le sanzioni amministrative.

5. Il servizio di cui al comma 4 del presente articolo, svolge anche i compiti, a supporto dell'Ufficio Infrastrutture Critiche, nell'ambito dell'Ufficio del Segretario generale, quale autorità di settore NIS ai sensi del decreto legislativo n. 138 del 2024, per quanto concerne il settore dello spazio di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a), numero 2), del medesimo decreto, e, in particolare, i seguenti:

1) contribuisce all'efficace attuazione del decreto legislativo n. 138 del 2024, fornendo ogni utile supporto all'Ufficio Infrastrutture Critiche e collaborando, su richiesta del medesimo Ufficio, con l'Autorità nazionale competente NIS secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 2, lettera c) del medesimo decreto;

2) supporta l'Ufficio Infrastrutture Critiche per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- a) verifica dell'elenco dei soggetti di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 138 del 2024 e individuazione dei soggetti essenziali e dei soggetti importanti ai sensi degli articoli 3 e 6, in particolare identificando i soggetti essenziali e i soggetti importanti di cui ai commi 8, 9 e 10 dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 138 del 2024;
- b) individuazione dei soggetti a cui si applicano le deroghe di cui all'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo n. 138 del 2024, attività di regolamentazione secondo le modalità di cui all'articolo 40 del medesimo decreto ed elaborazione dei contributi per la relazione annuale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

c) istituzione e coordinamento dei tavoli settoriali, al fine di contribuire all'efficace e coerente attuazione settoriale del decreto legislativo n. 138 del 2024 nonché al relativo monitoraggio;

d) partecipazione alle attività settoriali del Gruppo di Cooperazione NIS nonché dei consessi e delle iniziative a livello di Unione europea relativi all'attuazione della direttiva (UE) 2022/2555.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto decorre dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti.

2. A decorrere dalla data del presente provvedimento cessano gli effetti del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 10 agosto 2022, fatte salve, ove compatibili con le disposizioni di cui al presente decreto, le nomine e l'attribuzione dei relativi trattamenti economici già adottate ai sensi del menzionato decreto del 10 agosto 2022.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

11 FEB. 2026

IL SEGRETARIO GENERALE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 623/2026

Roma, 17/02/2026

IL REVISORE

IL DIRIGENTE



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 11/02/2026, con oggetto PRESIDENZA - Decreto del segretario generale concernente l'organizzazione interna dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0007301 - Ingresso - 17/02/2026 - 14:38 ed è stato ammesso alla registrazione il 09/03/2026 n. 623

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI